

PROCEDURA COV-IC-SANIF.01/2021 - REV. 01 del 08/09/2021
ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE

L'emergenza COVID-19 in atto richiede ad ognuno il rispetto di procedure di contenimento del contagio da parte del Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico.

► LA PRESENTE PROCEDURA INTEGRA IL DVR, DI CUI E' DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E PIANO DI MIGLIORAMENTO OPERATIVO.

A seguire quanto inerente le misure applicate al fine della riduzione del rischio contagio nelle aree e nei locali dell'Istituto Scolastico.

SOGGETTI ATTUATORI E DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura è attuata dai **COLLABORATORI SCOLASTICI**.

Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sono inclusi: gli ambienti di lavoro e le aule; le palestre; le aree comuni; le aree ristoro; i servizi igienici e gli spogliatoi; le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; materiale didattico; gli ascensori; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Ogni operatore dovrà annotare la propria operazione di sanificazione sul registro disinfezione dedicato e dovrà compilare la check-list allegata al presente documento.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI)

I CS indosseranno, per tutto l'orario di lavoro, i seguenti DPI forniti dall'Istituto: mascherina chirurgica, camice e scarpe antinfortunistiche.

Durante le fasi di pulizia/disinfezione indosseranno inoltre: mascherina filtrante FFP2 (al posto di quella chirurgica), visiera e guanti in nitrile.

INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI ADDETTI ALLE PULIZIE

Si raccomandano le seguenti procedure di vestizione/svestizione, rispettando le sequenze di seguito indicate:

VESTIZIONE:

1. Togliere ogni monile e oggetto personale.
2. **Praticare l'igiene delle mani** con acqua e sapone o soluzione alcolica;
3. Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
4. Indossare un primo paio di guanti (vedi procedura utilizzo guanti);
5. Indossare sopra gli indumenti da lavoro una tuta o camice
6. Indossare mascherina (FFP2/3) (vedi procedura utilizzo mascherina)
7. Indossare gli occhiali di protezione;
8. indossare secondo paio di guanti se occorre venire a contatto con gli oggetti da disinfettare.

SVESTIZIONE:

1. Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente e contaminati e il viso, il muco e o la cute;
2. I DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore (sacco chiudibile) nell'area di svestizione;
3. Rimuovere il camice monouso e, strappando i lacci in vita e la chiusura posteriore, arrotolarlo dal lato interno e smaltirlo unitamente ai guanti nel contenitore/sacco chiudibile;
4. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
5. Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
6. Rimuovere la mascherina (FFP2) maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore/sacco chiudibile;

7. Sanificare la superficie di appoggio con soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%).
8. Rimuovere il secondo paio di guanti;
9. Procedere all'igiene delle mani con soluzione idroalcolica o con acqua e sapone.

GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DA PULIZIE ANTI COVID-19

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)".

Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- o utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- o evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- o chiudere adeguatamente i sacchi;
- o utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- o lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

FREQUENZA DELLA SANIFICAZIONE ORDINARIA

PALESTRA: ogni fine lezione da parte della classe ospitata durante l'orario didattico.

SERVIZI IGIENICI: almeno 4 volte al giorno.

AULE: almeno 2 volte al giorno.

Specifico dettaglio temporale sarà indicato dal DSGA nel Cronoprogramma della Sanificazione.

SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

In locali che hanno ospitato soggetto con positività confermata, la sanificazione straordinaria:

- o va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- o non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- o non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- o potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

IPOCLORITO DI SODIO (DESCRIZIONE E PRECAUZIONI)

L'ipoclorito di sodio stabilizzato è un disinfettante ad ampio spettro d'azione garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse. In commercio vi sono prodotti appartenenti alla categoria dei detergenti disinfettanti, che hanno nella loro composizione oltre agli ingredienti dei detergenti anche principi attivi disinfettanti come per esempio cloro attivo da ipoclorito di sodio. Il detergente con il principio attivo disinfettante consente, da una parte, di migliorare l'efficacia germicida aumentando il potere bagnante delle soluzioni, dall'altra, di combinare in un'unica operazione disinfezione e detersione. Possono essere utilizzati opportunamente diluiti, per sanitari, pavimenti, oggetti, arredi e anche per la disinfezione di biancheria. La varechina contiene già all'origine percentuali variabili di sodio ipoclorito e conseguentemente di cloro, ed essendo inoltre instabile non è sempre possibile fare pieno affidamento sulle concentrazioni riportate in etichetta.

► **PRECAUZIONI:** Candeggina e soluzioni varie di ipoclorito di sodio sono irritanti e caustiche; è bene pertanto maneggiarle usando un paio di guanti di gomma e occhiali di protezione. Le soluzioni di ipoclorito di sodio sono sensibili alla luce e al calore e hanno una durata limitata nel tempo. Devono quindi essere conservate al riparo dalla luce e lontano da fonti di calore.

NON MISCELARE PRODOTTI TRA LORO, USARE ESCLUSIVAMENTE MISCELE GIÀ PREPARATE DALLA DITTE PRODUTTRICI.

ETANOLO O ALCOL ETILICO (DESCRIZIONE E PRECAUZIONI)

L'etanolo non è altro che il cosiddetto "alcol etilico", quello che spesso si sente chiamare semplicemente "alcol" oppure "spirito" ed è lo stesso che si usa per produrre gli alcolici. L'etanolo ha un odore molto intenso ed è incolore, volatile ed estremamente infiammabile. Ha un sapore dolciastro e bruciante, ed è proprio questo a rendere il retrogusto degli alcolici così...dolciastro e bruciante! L'alcol etilico ha una grande varietà di usi: combustibile, ingrediente nella produzione di profumi...in casa, però, per quale scopo può tornare utile l'etanolo? Per pulire, principalmente: rimuovere macchie particolari o detergere superfici specifiche, ma anche per disinfettare. In tutti questi casi, lo si usa sotto forma di "alcol etilico denaturato", quel liquido rosa contenuto in bottiglie di plastica trasparente che tutti abbiamo in casa. L'alcol etilico denaturato è etanolo che, essendo NON destinato a uso alimentare, è sottoposto a denaturazione ad opera di una specifica miscela, la cui composizione è stabilita dalla Commissione Europea, che lo rende imbevibile.

Anche il colore rosa è stabilito dal Regolamento CE ai fini del riconoscimento della sostanza ed è ottenuto con l'aggiunta del colorante Reactive Red 24. Per via della composizione chimica, l'etanolo è in grado di uccidere batteri, funghi e virus (anche se non ha alcun potere sulle spore dei batteri). E' questo il motivo per cui l'alcol etilico denaturato è usato per disinfettare le superfici, tanto in ambito casalingo quanto ospedaliero. Quello che è comunemente conosciuto come "alcol rosa" ha anche un buon potere detergente.

► **PRECAUZIONI:** Maneggialo con estrema cura: indossa sempre i guanti, gli occhiali di protezione e arieggia i locali in cui lo usi!

PIANO DI SANIFICAZIONE

CHECK LIST PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI		N. 1 Aree comuni
Data:	Compilatore:	
<input type="checkbox"/>	Cestino/contenitore spazzatura (previa rimozione sacchi)	
<input type="checkbox"/>	Maniglie delle porte e delle finestre	
<input type="checkbox"/>	Porte	
<input type="checkbox"/>	Corrimano delle scale	
<input type="checkbox"/>	Pulsantiera ascensore (interna ed esterna)	
<input type="checkbox"/>	Vetro degli sportelli della reception	
<input type="checkbox"/>	Timbratrice (se presente)	
<input type="checkbox"/>	Piani di appoggio e di lavoro	
<input type="checkbox"/>	Pavimenti	
<input type="checkbox"/>	Scale	
<input type="checkbox"/>	Interruttori (della luce, di apertura porte/cancelli, ecc.)	
<input type="checkbox"/>	Cancello ingresso pedoni	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	

CHECK LIST PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI		N. 2 Servizi igienici
Data:	Compilatore:	
<input type="checkbox"/>	Cestino/contenitore spazzatura (previa rimozione sacchi)	
<input type="checkbox"/>	Maniglie delle porte e delle finestre	
<input type="checkbox"/>	Porte	
<input type="checkbox"/>	Sanitari	
<input type="checkbox"/>	Rubinetteria	
<input type="checkbox"/>	Porta-cartta igienica (+ rifornimento, se necessario)	
<input type="checkbox"/>	Porta-sapone (+ rifornimento, se necessario)	
<input type="checkbox"/>	Porta-asciugamani (+ rifornimento, se necessario)	
<input type="checkbox"/>	Piani di appoggio	
<input type="checkbox"/>	Pavimenti	
<input type="checkbox"/>	Interruttori della luce	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	

CHECK LIST PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI		N. 3 Spogliatoi; Locali dei CS
Data:		Compilatore:
<input type="checkbox"/>	Cestino/contenitore spazzatura (previa rimozione sacchi)	
<input type="checkbox"/>	Maniglie delle porte e delle finestre	
<input type="checkbox"/>	Porte	
<input type="checkbox"/>	Armadietti	
<input type="checkbox"/>	Sedute	
<input type="checkbox"/>	Appendiabiti	
<input type="checkbox"/>	Piani di appoggio	
<input type="checkbox"/>	Pavimenti	
<input type="checkbox"/>	Interruttori della luce	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	

CHECK LIST PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI		N. 4 Area break
Data:		Compilatore:
<input type="checkbox"/>	Cestino/contenitore spazzatura (previa rimozione sacchi)	
<input type="checkbox"/>	Maniglie delle porte e delle finestre	
<input type="checkbox"/>	Porte	
<input type="checkbox"/>	Tavoli	
<input type="checkbox"/>	Sedute	
<input type="checkbox"/>	Macchinette (pulsantiere, sportelli, ecc.)	
<input type="checkbox"/>	Pavimenti	
<input type="checkbox"/>	Interruttori della luce	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	

CHECK LIST PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI		N. 5 Uffici
Data:		Compilatore:
<input type="checkbox"/>	Cestino/contenitore spazzatura (previa rimozione sacchi)	
<input type="checkbox"/>	Maniglie delle porte e delle finestre	
<input type="checkbox"/>	Porte	
<input type="checkbox"/>	Tavoli e sedie	
<input type="checkbox"/>	Pavimenti	
<input type="checkbox"/>	Interruttori della luce	
<input type="checkbox"/>	Tastiere, mouse, monitor	
<input type="checkbox"/>	Fotocopiatrice	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	

CHECK LIST PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI		N. 6 Aule
Data:		Compilatore:
<input type="checkbox"/>	Cestino/contenitore spazzatura (previa rimozione sacchi)	
<input type="checkbox"/>	Maniglie delle porte e delle finestre	
<input type="checkbox"/>	Porte	
<input type="checkbox"/>	Banchi, sedie e cattedra	
<input type="checkbox"/>	Pavimenti	
<input type="checkbox"/>	Interruttori della luce	
<input type="checkbox"/>	Lavagna e cancellino	
<input type="checkbox"/>	LIM e penna elettronica	
<input type="checkbox"/>	Telecomando del proiettore	
<input type="checkbox"/>	Tastiere, mouse, monitor	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	

CHECK LIST PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI		N. 7 Ascensori e montacarichi
Data:		Compilatore:
<input type="checkbox"/>	Maniglie ed appoggi	
<input type="checkbox"/>	Porte	
<input type="checkbox"/>	Pulsantiera e tastierini	
<input type="checkbox"/>	Pavimenti	
<input type="checkbox"/>	Lampade	
<input type="checkbox"/>	Specchio	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	

CHECK LIST PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI		N. 8 Palestra
Data:		Compilatore:
<input type="checkbox"/>	Cestino/contenitore spazzatura (previa rimozione sacchi)	
<input type="checkbox"/>	Maniglie ed appoggi	
<input type="checkbox"/>	Porte	
<input type="checkbox"/>	Banchi, sedie e cattedra	
<input type="checkbox"/>	Attrezzature	
<input type="checkbox"/>	Pavimenti	
<input type="checkbox"/>	Lampade	
<input type="checkbox"/>	Interruttori della luce	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):	

UTILIZZO DEI GUANTI

COME INDOSSARE I GUANTI

1. Prima di indossare i guanti, bisogna sempre lavarsi le mani (seguendo le procedure previste);
2. Una volta che ci si accinge a metterseli, controllare che siano della giusta taglia: né troppo stretti, né troppo larghi;
3. Prendere un paio puliti, cioè non già utilizzati. Sono infatti monouso;
4. Verificare che non siano difettosi o già bucati;
5. Indossali facendo sì che coprano bene anche il polso.

COME TOGLIERSI I GUANTI

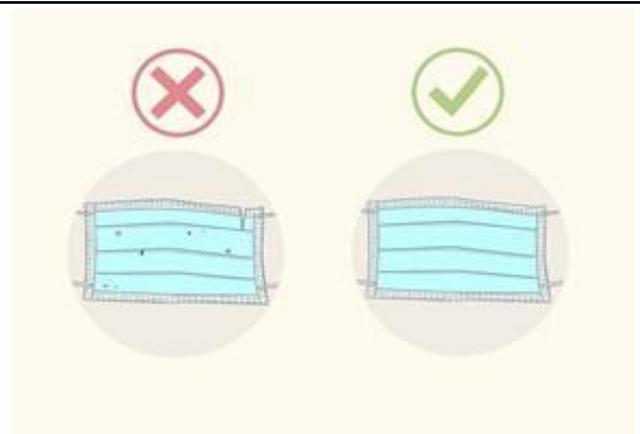
6. Dal momento che la superficie esterna ai guanti è potenzialmente contaminata, non bisogna toccarla mai. Qualora lo si facesse inavvertitamente, provvedere a igienizzarsi le mani con i gel ad hoc o a lavarsi bene le mani, il prima possibile (secondo la procedura prevista);
7. Procedere a sfilare il guanto aiutandosi con l'altra mano: "pizzicare" con l'indice e il pollice la parte superficiale del primo guanto e sfilarlo per trazione; per il secondo guanto si inserisce l'indice "libero" come un uncino all'apertura del guanto, all'altezza del polso, e lo si sfila facendo attenzione a non toccare la superficie esterna;
8. I guanti vanno subito gettati in un contenitore chiuso, perché non vanno mai riutilizzati;
9. È di fondamentale importanza lavarsi immediatamente le mani subito dopo la rimozione dei guanti.

ATTENZIONE: Mentre si indossano i guanti monouso non toccarsi mai la bocca, il naso e gli occhi (in generale il viso)!

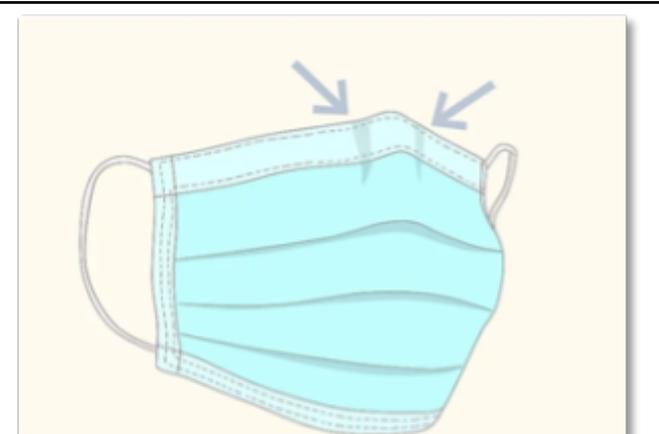


UTILIZZO DELLA MASCHERINA CHIRURGICA

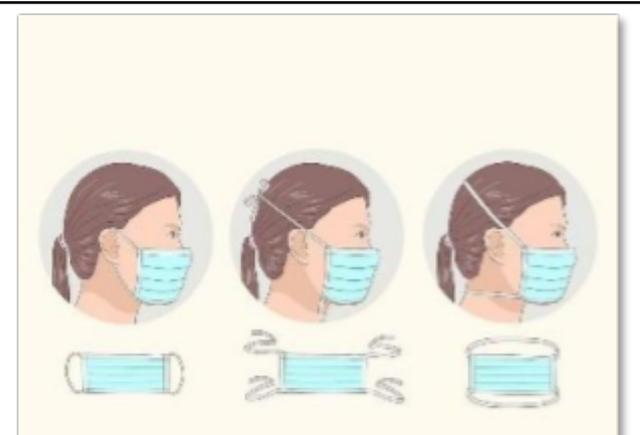
Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto puoi adesso annodare quello inferiore sotto la nuca.



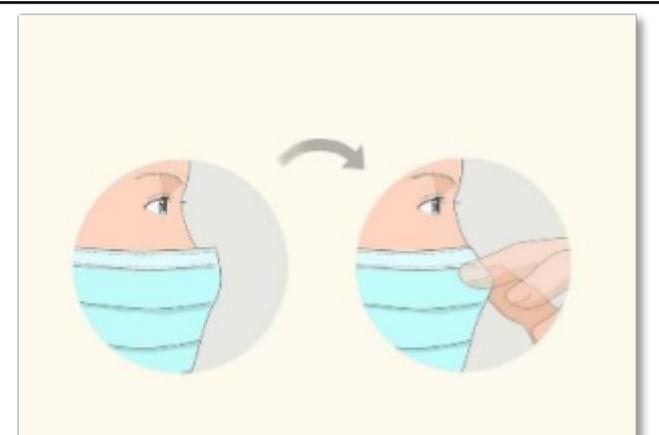
Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento: assicurati che copra il viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.



Esistono diversi tipi di mascherina: anelli elastici da sistemare dietro le orecchie, lacci da legare dietro la testa, fasce elastiche da sistemare dietro la testa e dietro la nuca.



Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la posizione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.



UTILIZZO DELLA MASCHERINA FFP2

Ecco le regole fondamentali da seguire per indossare e rimuovere correttamente il **faciale filtrante FFP2**. Assicurarsi che il viso sia pulito e che i capelli siano raccolti indietro e non ci siano gioielli che interferiscono con il bordo di tenuta del respiratore.

1. Con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegarne leggermente il centro dello stringinaso.
2. Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.
3. Tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.
4. Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale e assicurarsi.
5. Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance.
6. Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta. Se si percepiscono perdite d'aria intorno al naso, aggiustare lo stringinaso. Se si percepiscono perdite d'aria lungo i bordi del respiratore, riposizionare gli elastici e ripetere la prova di tenuta.

